

Mittente:

PROF. MICHELE CELENZA

via

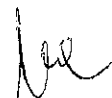
Spett.le Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL del 29 novembre 2007 per erronea valutazione della domanda di mobilità.

Il sottoscritto CELENZA MICHELE nato a _____ (CH) il 09/12/59 e residente in _____
via _____, codice fiscale _____
email: _____

PREMESSO CHE

- l'odierno istante (classe di concorso A046 - scienze giuridico-economiche) è docente con contratto a tempo indeterminato presso l'Istituto Lorenzo Gigli (BSIS01700V) corrente in Rovato;
- il sottoscritto ha partecipato alle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2018/2019 utilizzando l'apposito form di "Istanze Online" dove ha inserito la propria domanda completa di ogni dato e specificazione (allegato DOC.1) a cui ci si riporta espressamente ed integralmente;
- che l'amministrazione, con propria email del 24/04/2018 (allegato DOC.2) dava atto di aver regolarmente ricevuto l'istanza de qua;
- che in seguito alla comunicazione dei trasferimenti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2018/2019, ricevuta a mezzo email in data 13/07/2018 (allegato DOC.3), l'odierno/a istante ha appreso che non è stato riconosciuto il trasferimento richiesto;



- che il mancato accoglimento della richiesta di mobilità è dovuto a MERO ERRORE MATERIALE dell'Amministrazione

ESPONE

- 1) La prima scuola indicata dall'istante è l'Istituto Superiore d'Istruzione Lorenzo Gigli (si veda la citata richiesta - DOC.1).
- 2) Presso l'Istituto Lorenzo Gigli nell'anno scolastico 2017/2018 ha prestato servizio quale docente di ruolo (per la classe di concorso A046 - scienze giuridico-economiche) la prof.ssa [redacted] (v. DOC. 4) che ha tuttavia rassegnato le proprie dimissioni dopo pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico.
- 3) A seguito delle dimissioni della citata docente la cattedra della medesima si è resa vacante ed è rimasta vacante.
- 4) Tuttavia Cod. Spett.le Ufficio, come risultante anche dal Prospetto Organico e Disponibilità per la Scuola-Secondaria-di-II-grado pubblicato sul proprio sito in data 16.07.2018 (v. DOC. 5), è **incorso in un mero errore materiale** perché non ha dato atto della disponibilità della cattedra per la classe di concorso A046 presso l'Istituto Gigli, rimasta vacante a seguito delle dimissioni della prof.ssa [redacted]; infatti nel citato prospetto quanto all'Istituto Lorenzo Gigli, alla colonna ORGANICO CATTEDRE INTERNE (è indicato il numero 3), alla colonna TITOLARI E INCARICATI SCUOLA (è indicato il numero 3) e alla colonna DISPONIBILITA' CATTEDRE INTERNE (è indicato il numero 0).
- 5) La conseguenza di tale errore è stata che al sottoscritto docente, avente diritto al trasferimento richiesto anche in ragione del proprio punteggio (si veda il DOC.1), è stato negato il trasferimento sulla base della mancanza di cattedre disponibili con riferimento alle scuole indicate dall'istante (tra le quali al primo posto figurava l'Istituto Lorenzo Gigli).

Tanto premesso e ritenuto, impregiudicato ogni diritto, il sottoscritto docente

CHIEDE

l'attivazione del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dall'art. 17, comma 2, del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2018/2019, contestando il mancato riconoscimento del movimento di mobilità e chiedendo che l'Amministrazione resistente provveda a correggere l'errore nel quale è incorsa, così dando atto della disponibilità di una cattedra per la disciplina A046 presso l'Istituto Lorenzo Gigli e accogliendo



il movimento di mobilità richiesto dal sottoscritto (specificato nel DOC.1) avendone diritto in ragione del proprio punteggio.

Riservato in difetto ogni diritto ed azione a propria tutela nei confronti di chiunque e presso in ogni sede, nonché il risarcimento dei danni.

Con riserva altresì di ulteriormente dedurre e produrre, nonché di conferire mandato ad altro soggetto per assisterlo/rappresentarlo in sede di tentativo di conciliazione da individuarsi con apposito atto di delega.

Si allegano i seguenti documenti:

(dal n.1 al n.5 come sopra indicati). Si precisa che il DOC. 4 è un documento pubblico presente sul sito dell'UST di Brescia.

n. 6 - fotocopia documento di identità fronte e retro.

n. 7 - codice fiscale

Per ogni comunicazione relativa al presente procedimento, si indicano i seguenti recapiti: email:

_____ numero di cellulare: _____

in fede

Prof. Michele Celenza

